



Allegati n° -

Risposta al foglio prot. reg.

Oggetto:

[ID 2375] Art. 19 D.Lgs. 152/2006 e art. 48 L.R.10/2010. Verifica di assoggettabilità a VIA, relativa alle previste modifiche per l'impianto di trattamento e recupero rifiuti non pericolosi, sito in loc. Montegemoli, via Ombrone snc, nel Comune di Piombino (LI). Proponente Mannari Srl.
Contributo istruttorio.

A Settore Valutazione Impatto Ambientale

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 0014219 del 13/01/2025 con la quale è stato chiesto al settore Autorizzazione Rifiuti un contributo tecnico istruttorio sulle materie di competenza, ai sensi dell'art. 48, comma 4 della L.R. con la presente si trasmette il contributo richiesto.

NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO.

- D.Lgs. 152/2006 e s.m.i Parte IV *“Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”*;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 29 marzo 2017, n.13/R *“Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 ...omissis”*.

Premessa:

Il procedimento è riferito alle modifiche di un impianto esistente sito in loc. Montegemoli via Ombrone snc, nel Comune di Piombino, attualmente autorizzato per la gestione ed il recupero (operazioni R5 e R13) di rifiuti non pericolosi ed inerti, mediante operazioni di vagliatura e frantumazione. L'impianto è stato sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusasi con Decreto n. 3495 del 27/03/2017, recante provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA.

La Soc. Mannari Srl è autorizzata dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 5350 del 12/04/2018 e smi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 allo svolgimento delle seguenti attività qui riassunte sinteticamente::

- messa in riserva di rifiuti quali, terre e rocce, cemento, miscele bituminose, pietrisco, materiali provenienti da attività di demolizione;
- operazioni di frantumazione, vagliatura ed eventuale miscelazione con inerti per la produzione di materiali per costruzioni nelle forme usualmente commercializzate;
- produzione di prodotti inerti “End of Waste” classificati CE;
- messa in riserva (operazione R13) di rifiuti non pericolosi “Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12”, e R5 “Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche.

I quantitativi massimi di rifiuti gestiti attualmente autorizzati sono i seguenti:

- quantitativo totale massimo di messa in riserva istantanea (operazione R13) 7.000 ton così suddiviso:
 - max 6.000 ton di rifiuti inerti da costruzione e demolizione;
 - max 1.000 ton di altri tipi di rifiuti speciali non pericolosi compatibili con il processo produttivo di cui massimo 185 ton attinenti i CER 191202- 191002- 170201- 170203- 150102- 150103- 200303;
- quantitativo totale massimo stoccaggio annuo R13: 198.200 tn
- quantitativo totale massimo di trattamento annuale (operazione R5): 178.200 ton/anno di cui massimo 18.200 ton/anno di scorie di acciaieria (codici CER 100201-100202 e 100210);
- quantitativo massimo di trattamento giornaliero (operazione R5): 540 ton/giorno di cui massimo 70 ton/giorno di scorie di acciaieria (codici CER 100201-100202 e 100210).

Oggetto del presente procedimento Verifica di Impatto sono le seguenti modifiche progettuali:

- Ampliamento dell'area di impianto per stoccaggio materie "End of Waste" prodotte;
- Aggiunta delle seguenti lavorazioni:
 - Produzione di misto cementato dagli inerti "end of waste" prodotti;
 - Produzione di calcestruzzo non strutturale dagli inerti "end of waste" prodotti;
- Aumento dei quantitativi di rifiuti trattati;
- Diversa distribuzione interna delle aree di trattamento e recupero;

Premesso che dalla documentazione progettuale si evince quanto segue:

la modifica progettuale prevede un aumento dei quantitativi dei rifiuti gestiti come di seguito riassunto:

Quantitativo massimo di stoccaggio istantaneo (Mg): 25.000,00

Quantitativo massimo di stoccaggio annuale (Mg/anno): 1.000.000,00

Quantitativo massimo di trattamento annuo (op. R12/R5) (Mg): 750.000,00

Giorni lavorativi annuali : 330

Quantitativo massimo di trattamento giornaliero (Mg/giorno): 2.000,00

Osservazioni:

1 Il gestore dichiara che i giorni di lavorazione annuali saranno 330 con quantitativo max giornaliero di 2.000 Mg/giorni per cui, il quantitativo max trattabile annuale risulterebbe pari a 660.000 ton/anno, non coerente con il quantitativo max di rifiuti trattabile annuale riportato nella documentazione di 750.000 Mg/anno. **Si chiedono chiarimenti in merito.**

2 Nella Tabella dei quantitativi riportata a pag. 52 del SIA, i quantitativi indicati per lo stoccaggio non sono stati suddivisi per operazione. **Si chiede che venga specificato per i singoli quantitativi l'operazione di riferimento (R13/D15).**

3 Inoltre relativamente alle operazioni R12/R13 è indicato un quantitativo annuale di 750.000 Mg/anno, mentre per lo stoccaggio istantaneo annuale è indicato un quantitativo massimo di 1.000.000 di Mg/anno. Si presuppone quindi che la differenza tra i due valori sia riferita a rifiuti oggetto di sola operazione R13/D15 che verranno avviati a impianti terzi. **Si chiedono chiarimenti merito.**

4 **Si chiede di definire, per i rifiuti che saranno oggetto sia di operazione R12 che di operazione R5 quale sia il discriminante per la scelta dell'operazione. Si chiede di definire tale discriminante anche per i rifiuti per cui è prevista le operazioni D15/R13/R15.**

5 In riferimento alle aree indicate per lo stoccaggio dell'EoW non risulta chiaro dove viene effettuata la verifica di conformità dell'EoW rispetto agli standard previsti dalla norma di riferimento e dove viene definito il singolo lotto di produzione. **Si chiedono chiarimenti in merito.**

6 Si fa presente che le seguenti lavorazioni previste nel SIA :
- produzione di misto cementato, dagli inerti “end of waste” prodotti;;
- produzione di calcestruzzo non strutturale, dagli inerti “end of waste” prodotti;
non costituiscono attività di gestione rifiuti, e pertanto non saranno oggetto di autorizzazione di cui alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Considerazioni:

Si evidenzia la necessità di richiedere al proponente i chiarimenti di cui ai punti precedenti.

Per il successivo procedimento ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. si fa presente che con D.D. n. 11003 del 21/07/2020 è stata approvata la modulistica per la presentazione delle istanze per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs 152/2006.

Il progetto in esame si configura come variante sostanziale dell’impianto attualmente autorizzato ex art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi con D.D. n. 5350/2018 e smi e pertanto la successiva documentazione dovrà essere predisposta conformemente a quanto previsto dal Decreto di cui sopra.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Sandro Garro

Per informazioni:

E.Q. Giacomo Diari (055/4386211 – giacomo.diari@regione.toscana.it)

Elena Cerri (055/4386201 – elena.cerri@regione.toscana.it)

Erika Frediani (055/4386217 – erika.frediani@regione.toscana.it)